

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 19 maggio 2006 - Deliberazione N. 640 - Area Generale di Coordinamento N. 16 - Governo territorio, tutela beni paesistico-ambientali e culturali - **Legge 19.10.1998 n°366 - Interventi a favore della mobilità ciclistica - Determinazioni per l'assegnazione dei contributi.**

VISTI:

- * la legge 19.10.1998 n° 366 per la valorizzazione e lo sviluppo della mobilità ciclistica;
- * il decreto del Ministero LL.PP. 30.11.1999 n° 557 concernente il "Regolamento recante norme per la definizione delle caratteristiche tecniche delle piste ciclabili";
- * i decreti 7.6.2000 del Ministro dei Trasporti e della Navigazione, e 9.11.2001, 14.6.2002 24.9.2003, 26.11.2003 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti riguardanti la "Ripartizione del Fondo per la mobilità ciclistica ai sensi della legge 366/98";
- * il D.P.R. 21.12.1999 n. 554 "Regolamento di attuazione" della legge quadro in materia di lavori pubblici 11.2.1994 n. 109 e sue modificazioni;
- * la legge regionale 29.12.2005, n. 24;
- * la legge costituzionale n°3 del 18.10.2001;
- * la delibere di G.R . n. 967 del 2 luglio 2004;

PREMESSO:

* CHE con Decreti 7.6.2000 del Ministro dei Trasporti e della Navigazione, 9.11.2001, 14.6.2002, 24.9.2003 e 26.11.2003 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti sono state approvate le ripartizioni annuali del fondo di cui all'art. 3 della legge 366/98, e che le risorse assegnate alla Regione Campania, ai sensi dei decreti del 7.6.2000 e 26.11.2003, sono rispettivamente pari a Euro 342.906,72 e Euro 44.444,44 annui e saranno trasferite mediante ruoli fissi quindicennali, ed ai sensi dei decreti del 9.11.2001, 14.6.2002 e 24.9.2003 sono rispettivamente pari a Euro 1.025.795,47, Euro 590.236,46 e Euro 28.571,43;

* CHE con atto n. 967 del 2 luglio 2004 la Giunta regionale della Campania ha autorizzato, ai sensi dell'articolo 41, comma2, lettera a), della legge regionale 30 aprile 2002 n. 7, l'iscrizione della somma di Euro 2.169.530,94 sullo stanziamento di competenza del capitolo 2152, riferito alla U.P.B. 1.1.6 dello stato di previsione della spesa del corrente bilancio, denominato "contributi quindicennali per l'attuazione della mobilità ciclistica (legge 19 ottobre 1998 n. 366);

* CHE sono già state erogate a favore dei Comuni, dalla Regione Campania per le finalità di cui alla legge 366/1998, risorse finanziarie per un importo complessivo pari a Euro 239.266,83 annui, quale contributo in percentuale delle rate di ammortamento di mutui quindicennali attivati dalle amministrazioni comunali con la Casa Depositi e Prestiti;

CONSIDERATO:

* CHE per incentivare maggiormente lo sviluppo e la diffusione di interventi finalizzati alla realizzazione di itinerari ciclabili sul territorio regionale, debbano essere interessati, per una maggiore sinergia tra gli enti locali, le Amministrazioni comunali nell'ambito delle strategie concertate con le Amministrazioni provinciali;

* CHE in coerenza alla legge 366/1998 ed in conformità al decreto del Ministero LL.PP. 30.11.1999, n° 557 occorre impegnare definitivamente, a favore delle province di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno, le risorse finanziarie statali residue trasferite alla Regione Campania con i citati decreti ministeriali, ammontanti a tutto l'anno 2005 a Euro 2.399.776,00 e non ancora utilizzate, per il raggiungimento delle seguenti finalità:

* realizzazione di itinerari ciclabili connessi con aree di interscambio con le stazioni ferroviarie, le fermate del trasporto pubblico ed in generale dei sistemi di mobilità urbana anche mediante l'individuazione di aree controllate per la sosta ed il noleggio di biciclette a servizio dell'utenza;

* realizzazione di una rete di itinerari ciclabili, aventi anche finalità turistiche e culturali;

* realizzazione di una rete di itinerari ciclabili, aventi le medesime finalità di cui ai punti precedenti, che prevedano il riuso di aree dismesse di sedime ferroviario;

* CHE per il perseguimento delle suddette finalità è necessario finanziare progetti strategici, ai fini degli obiettivi della pianificazione territoriale provinciale, che tengano conto anche delle peculiari caratteristiche vocazionali del territorio;

* CHE per il raggiungimento di tali obiettivi e per la definizione del contributo regionale in conto capitale a favore delle singole Province, da stabilirsi in una quota massima percentuale del 50% del costo dei progetti e nei limiti delle correlate disponibilità delle risorse finanziarie trasferite al bilancio regionale dall'amministrazione statale per le finalità di cui alla legge 366/1998, debbano essere fissati i seguenti criteri prioritari relativi a n. 3 livelli differenti di tipologie progettuali, ai fini della redazione di una graduatoria regionale, in ordine di priorità:

1. progetti approvati dalle Province e già cantierabili alla data del 30 giugno 2006, e non ancora finanziati con altri contributi pubblici, che prevedano un cofinanziamento della Provincia, ovvero della Provincia e dei Comuni interessati, di una percentuale minima del 50% del costo complessivo delle opere. Una maggiore percentuale di partecipazione al cofinanziamento, da parte delle Province ovvero delle Province e Comuni interessati, costituirà elemento di priorità nella valutazione complessiva;

2. studi di fattibilità di progetti approvati dalle Province alla data del 30 giugno 2006, e non ancora finanziati con altri contributi pubblici, che prevedano un cofinanziamento della Provincia, ovvero Provincia e Comune, di una percentuale minima del 50% del costo complessivo delle opere. Una maggiore percentuale di partecipazione al cofinanziamento, da parte delle Province ovvero delle Province e Comuni interessati, costituirà elemento di priorità nella valutazione complessiva;

3. programmi di opere, ai sensi dell'articolo 2 della legge 366/1998, approvati dalle Province alla data del 30 giugno 2006, e non ancora finanziati con altri contributi pubblici, che prevedano un cofinanziamento della Provincia, ovvero Provincia e Comune, di una percentuale minima del 50% del costo complessivo delle opere. Una maggiore percentuale di partecipazione al cofinanziamento, da parte delle Province ovvero delle Province e Comuni, costituirà elemento di priorità nella valutazione complessiva;

* CHE successivamente alla data del 30 giugno 2006, previo tavolo di confronto con le Amministrazioni provinciali, saranno finanziate esclusivamente le tipologie di progetti di cui al punto 1), in ordine di priorità nella graduatoria regionale di riferimento, nei limiti delle correlate disponibilità finanziarie residue in bilancio regionale per le finalità di cui alla legge 366/1998;

* CHE successivamente alla data del 30 giugno 2006, previo tavolo di confronto con le amministrazioni provinciali, saranno valutate le tipologie di progetti di cui ai punti 2) e 3) ai fini della presentazione, alla data del 30 settembre 2006, di progetti cantierabili di cui agli studi di fattibilità ed ai programmi di opere approvati ed inseriti in ordine di priorità nella graduatoria regionale di riferimento, nei limiti delle correlate disponibilità finanziarie residue in bilancio regionale per le finalità di cui alla legge 366/1998;

* CHE decorso il termine del 30 settembre 2006, previo tavolo di confronto con le Amministrazioni provinciali, si provvederà alla individuazione degli eventuali ulteriori progetti presentati, entro la predetta data, dalle Amministrazioni provinciali, ad esaurimento delle residue risorse finanziarie disponibili in bilancio regionale e di quelle che saranno trasferite dallo Stato alla Regione nelle successive annualità, per le finalità di cui alla legge 366/1998, in luogo di quei programmi che alla predetta data del 30 settembre 2006 non siano stati trasformati in progetti esecutivi;

* CHE, sui contenuti del presente atto deliberativo, sono state sentite tutte le Amministrazioni provinciali, invitate a partecipare a n. 3 tavoli di confronto presso l'Assessorato al Governo del Territorio della Regione Campania, Settore Urbanistica;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

PROPONE e la Giunta, in conformità, A VOTI UNANIMI

DELIBERA

per i motivi esplicitati in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

* di stabilire che il contributo massimo concesso dalla Regione in conto capitale a favore delle province di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno, per le suddette finalità in conformità alla legge 366/1998, e nei limiti delle correlate disponibilità di bilancio regionale, è stabilito in una quota massima percentuale del 50% del costo complessivo dei progetti;

* di prendere atto che le risorse finanziarie residue, ammontanti a tutto l'anno 2005 a Euro 2.399.776,00,

per far fronte ai predetti contributi regionali, sono quelle trasferite dallo Stato con decreti 7.6.2000 del Ministro dei Trasporti e della Navigazione, e 9.11.2001, 14.6.2002 24.9.2003, 26.11.2003 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, riguardanti la "Ripartizione del Fondo per la mobilità ciclistica ai sensi della legge 366/1998";

* di approvare i seguenti criteri prioritari, relativi a n. 3 livelli differenti di tipologie progettuali, ai fini della redazione di una graduatoria regionale in ordine di priorità:

1. progetti approvati dalle Province e già cantierabili alla data del 30 giugno 2006, e non ancora finanziati con altri contributi pubblici, che prevedano un cofinanziamento della Provincia, ovvero della Provincia e dei Comuni interessati, di una percentuale minima del 50% del costo complessivo delle opere. Una maggiore percentuale di partecipazione al cofinanziamento, da parte delle Province ovvero delle Province e Comuni interessati, costituirà elemento di priorità nella valutazione complessiva;

2. studi di fattibilità di progetti approvati dalle Province alla data del 30 giugno 2006, e non ancora finanziati con altri contributi pubblici, che prevedano un cofinanziamento della Provincia, ovvero Provincia e Comune, di una percentuale minima del 50% del costo complessivo delle opere. Una maggiore percentuale di partecipazione al cofinanziamento, da parte delle Province ovvero delle Province e Comuni interessati, costituirà elemento di priorità nella valutazione complessiva;

3. programmi di opere, ai sensi dell'articolo 2 della legge 366/1998, approvati dalle Province alla data del 30 giugno 2006, e non ancora finanziati con altri contributi pubblici, che prevedano un cofinanziamento della Provincia, ovvero Provincia e Comune, di una percentuale minima del 50% del costo complessivo delle opere. Una maggiore percentuale di partecipazione al cofinanziamento, da parte delle Province ovvero delle Province e Comuni, costituirà elemento di priorità nella valutazione complessiva;

* di stabilire altresì:

* che successivamente alla data del 30 giugno 2006, previo tavolo di confronto con le Amministrazioni provinciali, saranno finanziate esclusivamente le tipologie di progetti di cui al punto 1), in ordine di priorità nella graduatoria regionale di riferimento, nei limiti delle correlate disponibilità finanziarie residue in bilancio regionale per le finalità di cui alla legge 366/1998;

* che successivamente alla data del 30 giugno 2006, previo tavolo di confronto con le amministrazioni provinciali, saranno valutate le tipologie di progetti di cui ai punti 2) e 3) ai fini della presentazione, alla data del 30 settembre 2006, di progetti cantierabili di cui agli studi di fattibilità ed ai programmi di opere approvati ed inseriti in ordine di priorità nella graduatoria regionale di riferimento, nei limiti delle correlate disponibilità finanziarie residue in bilancio regionale per le finalità di cui alla legge 366/1998;

* che decorso il termine del 30 settembre 2006, previo tavolo di confronto con le Amministrazioni provinciali, si provvederà alla individuazione degli eventuali ulteriori progetti presentati, entro la predetta data, dalle Amministrazioni provinciali, ad esaurimento delle residue risorse finanziarie disponibili in bilancio regionale e di quelle che saranno trasferite dallo Stato alla Regione nelle successive annualità, per le finalità di cui alla legge 366/1998, in luogo di quei programmi che alla predetta data del 30 settembre 2006 non siano stati trasformati in progetti esecutivi;

* di demandare a successivi atti del dirigente del Settore Urbanistica tutta la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa scaturente dall'attività di cui al presente provvedimento, ai sensi della legge regionale 24/2005;

* di trasmettere copia del presente provvedimento al B.U.R.C. per la pubblicazione, ed al Settore Urbanistica per il seguito di competenza.

Il Segretario
Di Lello

Il Presidente
Bassolino